

VERTIMEC® PRO

Insetticida-acaricida per vite, fruttiferi, orticole e ornamentali

Sospensione concentrata

Composizione

100 g di prodotto contengono:

abamectina pura g 1,75 (corrispondenti a 18 g/l)

eccipienti q.b. a g 100

Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; poliarilfenolo fosfato etossilato; tristiril fenolo etossilato



INDICAZIONI DI PERICOLO

Nocivo se ingerito

Nocivo se inalato.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



ATTENZIONE

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.

Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

Syngenta Production France S.A.S. - Aigues-Vives (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n. 15050 del

30 luglio 2012

Partita n. vedi corpo della confezione

litri 1

Altro stabilimento di produzione:

Syngenta Crop Protection Inc., Gibson Road, Omaha (USA)

Stabilimenti di confezionamento:

SYNGENTA HELLAS S.A. Enofyta - Ag. Thoma, Enofyta, Viotias (Grecia)

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)

Altre taglie: ml 250-500; litri 3-5-10

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Proteggere gli occhi e la faccia sia durante la preparazione della miscela che durante l'applicazione.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 30 metri in caso di applicazioni precoci su melo e pero;
- 20 metri in caso di applicazioni tardive su melo e pero;
- 15 metri in caso di applicazioni tardive su vigneto e frutti di bosco;
- 10 metri in caso di applicazioni precoci su vigneto e frutti di bosco;
- 10 metri in caso di applicazioni su agrumi;
- 5 metri in caso di applicazioni su ortaggi da foglia/frutto

Tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare al momento della fioritura. Non applicare se sono presenti piante spontanee in fioritura; in alternativa sfalcare o eliminare le piante spontanee in fioritura prima dell'applicazione. Non utilizzare quando le api sono in attività.

Norme precauzionali

Conservare la confezione ben chiusa - Non utilizzare o conservare il prodotto vicino a fonti di calore o fiamme libere - Non rientrare nelle aree trattate senza indumenti protettivi per almeno 12 ore dopo il trattamento.

Informazioni per il medico

In caso di malessere sospendere le attività e contattare immediatamente un medico.

Trattamento in caso di:

Inalazione: trasportare il paziente all'aria aperta.

Contatto: in caso di contatto con la pelle, rimuovere immediatamente i vestiti e lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di prolungato contatto con gli occhi risciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Ingestione: somministrare immediatamente carbone in abbondante acqua. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in stato di incoscienza.

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale.

Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina

In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni

Caratteristiche generali

Vertimec Pro è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina, che appartiene alla famiglia chimica delle avermectine ed agisce sul sistema nervoso dei parassiti. Vertimec Pro è attivo contro tutti gli stadi mobili di acari e insetti quali psille, minatrici fogliari, e tripidi. Il prodotto è dotato di attività translaminare ed agisce per contatto ed ingestione.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 22 luglio 2016 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 5 febbraio 2017

Coltura	Insetto/acaro	Dose ml/ha	Dose* l/ha	Epoca d'impiego e Note	
AGRUMI: Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	37,5	0,375-0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni	Aggiungere alla miscela 0,5% di olio minerale Max 3 applicazioni per anno
		75	0,75	alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione	
	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> e <i>Panonychus citri</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	
POMACEE: Melo e Pero	Psylla (<i>Psylla spp.</i>)	75	0,75-1,2	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili	Aggiungere alla miscela 0,25% di olio minerale Max 2 applicazioni per anno
	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Eriofide del melo (<i>Aculus schlechtendali</i>), Eriofidi del pero (<i>Eriophyes piri</i> , <i>Epitrimerus pyri</i>), Cemiostoma (<i>Leucoptera spp.</i>), Litocollete (<i>Phyllonorycter blancardella</i>)	75	0,75-1,2	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili	
Pesco e Nettare, Albicocco, Susino	Ragnetti rossi (<i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i>) Eriofidi (<i>Aculus fockeui</i>)	75-100	0,75-1,25	alla comparsa delle prime forme mobili	Per i trattamenti estivi si consiglia l'aggiunta di olio minerale (0.1%) o di idoneo coadiuvante. Max 2 applicazioni per anno per pesco, nettarine ed albicocco; 1 applicazione per susino.
	Larve di tripide (<i>Thrips spp.</i> , <i>Taeniothrips spp.</i> , <i>Frankliniella spp.</i>)	75-100	0,75-1,25	da fine caduta petali e alla comparsa delle prime forme mobili; ripetere se necessario dopo 7-10 giorni l'applicazione	
Vite	Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>), Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus urticae</i>), Ragnetto giallo della vite (<i>Eotetranychus carpini</i>)	75	0,75	alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70% delle foglie	Max 2 applicazioni per anno
	Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>), Tignola (<i>Eupoecilia ambiguella</i>)	55 - 75	0,5-0,75	da inizio ovideposizione a due settimane dopo	
Pomodoro, Melanzana, Peperone, Melone, Cocomero, Zucca, Cetriolo e Zucchino: in pieno campo e serra	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>), Eriofide (<i>Aculops lycopersici</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	In pieno campo: Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). In serra: Max 5 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per pomodoro e peperone; Max 3 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni) per melanzana, cucurbitacee. Su peperone e cucurbitacee: Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fragola: in pieno campo e serra	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>)	40	0,5	alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	Max 3 applicazioni per anno Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.
		100	1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione	
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
Lampone, Mora: in pieno campo	Ragnetti rossi (<i>Tetranychus spp.</i> e <i>Panonychus spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 1 applicazione per anno
Lattughe, Scarola, Rucola, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: in pieno campo	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	60	0,3-1,0	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, trattando ogni 7-10 giorni, dal momento del trapianto fino a 21 giorni dal trapianto	Max 3 applicazioni per anno
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)			alla comparsa delle prime larve	
Lattughe, Dolcetta, Valerianella, Gallinella e Prodotti baby leaf: in serra	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>) Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	60	0,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione alla comparsa delle prime larve	Max 4 applicazioni per anno (intervallo min 7 giorni). Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Novembre e Febbraio.

Porro In pieno campo	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>)		0,3-1,0	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno
	Larve di tripide (<i>Thrips spp.</i>)		0,3-0.5	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)		0,3-0.5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Fagioli freschi con baccello: in pieno campo e serra	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus spp.</i>),	60	0,3-1,2	alla comparsa dei primi stadi mobili	Max 3 applicazioni per anno Non utilizzare in serra nel periodo compreso tra Ottobre e Febbraio.
	Larve di tripide (<i>Thrips spp.</i>)	75	0,75-1,2	alla comparsa delle prime larve	
	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	60	0,3-1,2	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni	
Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso Vivai di arbustive ed arboree	Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	50	0,5-1,5	alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni	
	Larve di tripide (<i>Frankliniella spp.</i>)	75	0,5-1,5	alla comparsa delle prime larve	
	Ragnetto rosso comune (<i>Tetranychus spp.</i>)	25-50	0,5-1,5	alla comparsa dei primi stadi mobili	
Latifoglie, Conifere per alberature stradali e parchi	Minatrici fogliari (<i>Cameraria ohridella</i>) Processionaria del pino (<i>Thaumetopoea pityocampa</i>)	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto subito dopo la fioritura. Iniettare in presenza delle prime larve neonate.	
	Tingide del platano (<i>Corythucha ciliata</i>) Afiti (<i>Aphis spp.</i>) Acarì tetranichidi ed eriofidi	10-40 ml per litro di acqua		Iniettare il prodotto alla ripresa vegetativa delle piante. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinietti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali.	
Palme ornamentali in campo, aree urbane, vivai	Punteruolo rosso delle palme (<i>Rhynchophorus ferrugineus</i>)	50-100 ml per litro d'acqua		Iniettare il prodotto a partire dai primi voli degli adulti. L'iniezione al tronco deve essere effettuata con attrezzature idonee e da personale specializzato. Si consiglia di localizzare l'applicazione in prossimità delle aree apicali interessate dall'attività trofica e di sviluppo del parassita. Per l'applicazione del prodotto mediante iniezioni al tronco, durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinietti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali.	

*Impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.

Fitotossicità

Il prodotto è generalmente selettivo per le colture indicate in etichetta; per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*).

Preparazione e applicazione: agitare bene prima dell'uso. Riempire la botte o il serbatoio d'acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela. Agitare anche durante l'applicazione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pomodoro, melanzana, peperone, melone, cocomero, zucca, cetriolo, zucchino, fragola e fagioli freschi con baccello; 7 giorni per uso in campo per lattughe, scarola, dolcetta, varianella, gallinella, prodotti baby leaf; 7 giorni per lampone, mora, porro; 10 giorni per agrumi; 14 giorni per uso in serra per lattughe, dolcetta, varianella, gallinella e prodotti baby leaf; 14 giorni per pesco e nettarine, albicocco e rucola; 28 giorni per melo, pero, susino e vite.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di altri prodotti con diverse modalità di azione.

Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci.

Non contaminare le acque con la pulitura delle attrezzature o lo smaltimento dei rifiuti. Non trattare quando le condizioni del tempo favoriscono fenomeni di deriva dalle zone trattate.



Etichetta adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 22 luglio 2016 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 5 febbraio 2017